**46. ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA**

Mendrisio, 22 aprile 2022

# RELAZIONE PRESIDENZIALE

Gentili Signore,
Egregi Signori,
Care amiche e amici del WWF,

l'assemblea è un momento per volgere lo sguardo alla retrospettiva dell'anno appena trascorso. In questa occasione l'ispirazione l'ho presa dall'opuscolo del WWF internazionale, dove sono evidenziati progetti in buona parte legati alla biodiversità che hanno portato a successi su scala locale e regionale in giro per il mondo. Un esempio viene dall'Australia dove il WWF ha acquistato i diritti di pesca in zone coralline sottraendo così all'attività di pesca un'area grande il doppio della Svizzera. Oppure i progetti di protezione delle foreste asiatiche che hanno portato ad un aumento della popolazione di tigri. Non da ultimo progetti in Sudamerica per proteggere l'Amazzonia. Quest'ultima foresta si sa è uno dei polmoni della terra che contribuisce attivamente a contrastare le emissioni di $CO_2$ e conseguentemente a lavorare a favore del clima.

Tuttavia, sul fronte della protezione del clima i messaggi politici arrivati nell'ultimo anno non sono per nulla entusiasmanti: la COP27 in Egitto che non ha portato risultati di rilievo oppure, in territorio svizzero, il nuovo referendum dell'UDC contro il controprogetto indiretto all'iniziativa per i ghiacciai. È triste rimarcare quanto certe lobby, come quella del petrolio, s'insinuino nella politica e ancor più constatare che sono arrivate alla testa del Dipartimento dell'ambiente (DATEC). Ancora di più il fatto che queste lobby riescono a convincere la popolazione a rimanere nelle energie fossili malgrado siano all'origine della crisi dei prezzi di fornitura dell'energia, anche quella elettrica (perché legata al prezzo del gas).
In Ticino il WWF avrà il lead della campagna a sostegno della legge clima, cosa che ci occuperà molto fino a metà giugno in quanto il risultato appare tutt'altro che scontato considerati i mezzi a disposizione della lobby delle energie fossili.

in Ticino si attende ancora il regolamento di applicazione della nuova legge sull'energia, votata quasi due anni orsono dal Gran Consiglio. Sinceramente s'inizia a dubitare della reale volontà di portarla in porto pur non essendo particolarmente lungimirante. Positivo però che sia stata messo in consultazione il nuovo piano energetico e climatico cantonale (PECC), che contiene molte proposte da noi sollecitate nel 2013 quando fu pubblicato per la prima volta il piano energetico cantonale (PEC).
D'altro canto, spuntano esempi virtuosi nel nostro territorio che prontamente elogiamo. Il riconoscimento Fossil free del 2022 è andato alla Società di Navigazione del Lago di Lugano per avere iniziato l'elettrificazione del parco veicoli che oltre ad eliminare vetusti motori diesel con elevate emissioni, utilizza energia rinnovabile prodotta localmente. E che pace a solcare le acque del lago con un silenzioso battello!

In ambito **protezione della biodiversità** nel 2022 sono continuate le attività assieme all'Alleanza Territorio e Biodiversità e non sto ad elencare i vari progetti che vanno regolarmente in porto, poiché sono contenute nel rapporto d'attività.
Sul fronte del lupo, che riceve sempre più audience mediatica a causa dell'aumento dei danni all'allevamento, le nostre attività sono state potenziate grazie all'assunzione di Silvia Gandolla con una parte importante dei mezzi ricevuti da un lascito. Anche se la convivenza tra uomo e lupo non è facile, le misure di protezione delle greggi si dimostrano efficaci, oltre che indispensabili. Il WWF auspica un dialogo costruttivo tra i vari attori coinvolti per attenuare ancora di più gli impatti del predatore sulle attività umane legate alla pastorizia.
Da ultimo è d'obbligo elencare anche il nostro sostegno al progetto sulle Cime della Fojorina promosso dal Patriziato di Sonvico. I più attenti avranno in mente il Fagiano di monte e la Lepre variabile sulla lettera di invito all'assemblea, due specie presenti a Fojorina!

**Protezione del territorio e degli ambienti acquatici**: in questi settori registriamo come sempre molti successi grazie, da un lato, all'Ente Parco del Piano di Magadino, che ci dà una mano per valorizzare la più grande area verde di pianura in Ticino, e dall'altro, il Gruppo di lavoro per gli ecosistemi acquativi (REA) che promuove numerosi progetti di rinaturazione dei corsi d'acqua.
Quest'anno sono terminati i lavori di rimessa a cielo aperto di due affluenti del Laveggio, il **Bella Cima** (Stabio) e il **Prella** (Genestrerio), promossi dal WWF nell'ambito del progetto di Infrastruttura ecologica del Laveggio e Gaggiolo. Progetto che dopo dieci anni è stato oggetto di un importante aggiornamento. I successi e le nuove sfide saranno presentati al termine di questa assemblea.
L'Infrastruttura Ecologica del **Pian d'Arbigo e Bosco Maia** (Losone) può procedere finalmente dopo che l'Ufficio federale dei trasporti ha stralciato questi terreni dal compenso SAC per l'edificazione delle officine a Castione, anche grazie al ricorso interposto dal WWF.
Le attività a favore degli ambienti d'acqua dolce e del territorio proseguiranno anche nel 2023.

**Volontari e sede WWF di Bellinzona.** Nel 2022, la sede WWF di Bellinzona è stata potenziata con l'arrivo della nuova responsabile per la gestione dei volontari e WWF Youth, **Lisa Boscolo**, della responsabile del dossier grandi predatori **Sissi Gandolla** nonché da **Nara Valsangiacomo** per l'Alleanza Territorio e Biodiversità, in sostituzione di Marta Falabrino che ha lasciato il posto dopo 5 anni. Presenze femminili e giovani che porteranno una ventata di ottimismo!
Marta ha comunque accettato di divenire membro di comitato e continuerà a fornire il suo ottimo contributo!
Grazie a Lisa, le offerte di volontariato sono aumentate in numero e qualità. L'obiettivo è quello di riuscire a proporre un programma stagionale di attività ricco e variegato in grado di attrarre un numero crescente di volontari. Grazie sin d'ora a tutte le volontarie e i volontari che doneranno del tempo libero a favore della natura.
I ringraziamenti vanno anche ai membri di comitato, che continuano a dedicare molto tempo ed energie a progetti per migliorare il nostro ambiente di vita. Non possiamo da ultimo non ringraziare il pilastro portante del WWF della Svizzera italiana: Francesco Maggi, responsabile regionale.

Gratitudine va pure ai soci che con il loro sostegno finanziario rendono possibile tutto questo. Cogliamo l'occasione per lanciare un appello a tutti per sostenere le nostre attività diventando soci del WWF. Grazie di cuore!

Infine, come è tradizione, un sentito ringraziamento va anche a voi, care e cari giornalisti dei media ticinesi, per la collaborazione, l'attenzione e lo spazio che regolarmente date alle nostre iniziative.

Grazie per i vostri sforzi, la passione, le lotte e i risultati raggiunti nel 2022!

Massimo Mobiglia, presidente WWF Svizzera italiana